VISTI i seguenti atti istruttori, pareri tecnici e relative prescrizioni, allegati al presente procedimento:

- Parere favorevole dell'Ufficio Tecnico del Comune di Acquaviva delle Fonti del 18/02/2019 trasmessa con nota prot.n. 4996 del 22/02/2019 e successiva nota del 16/04/2019 di ottemperanza alla presentazione della documentazione richiesta al fine del rilascio del PAU;
- Parere favorevole con prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari prot. n. 0006369 del 05/03/2019;
- Comunicazione per lo smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento inviata alla Città Metropolitana di Bari – Servizio Ambiente – Acque con nota di avvio endoprocedimento sostitutivo prot. n. 0010664 del 13/02/2019;

VISTA la dichiarazione del 14/01/2019, a firma dell'Ing. Giacinto Claudio Giorgio iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n. 3777, in qualità di tecnico progettista incaricato della ditta istante, con cui dichiara la conformità del progetto alle norme vigenti in materia di igiene, sanità e sicurezza del lavoro, nonché al parere SISP già acquisiti prot. n.509/SUAP del 17/05/2017, assumendo a proprio carico le relative responsabilità;

VISTA la copia dell'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo;

DATO ATTO che copia della documentazione allegata all'istanza è depositata presso Murgia Sviluppo Scarl;

Salvi ed impregiudicati i diritti di terzi

AUTORIZZA

LA VARIANTE IN CORSO D'OPERA AL PAU N. 132 DEL 28/09/2017 E ACCORPAMENTO DEL LOTTO N. 79 AGLI OPIFICI ESISTENTI, NEL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA), IN VIA UMBRIA N. 69, ZONA PIP – LOTTI NN. 69-70-71-78-78/A-117-79, COSÌ COME SOPRA IDENTIFICATO

con la seguente condizione:

- siano rispettate tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei pareri e/o atti di cui sopra, che qui si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente atto.

CARATTERISTICHE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

Il presente provvedimento autorizzativo unico è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando e non sostituisce ulteriori titoli ambientali di competenza di altri enti.

Dell'avvenuto rilascio del presente titolo è data notizia al pubblico mediante affissione all'albo pretorio del comune interessato e su sito del SUAP www.murgiaimpresa.it così come previsto dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Per il presente provvedimento non sussiste alcun conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. in capo all'estensore della Società di Assistenza Tecnica Amministrativa ed al RUP del SUAP Associato Sistema Murgiano.

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE, DEL COMMITTENTE, DELL'ESECUTORE E DEL D. LL.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni di Leggi Nazionali e Regionali, dei regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- il presente Provvedimento Autorizzativo Unico deve essere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera e messo a disposizione degli Organi di Controllo;
- nel cantiere di lavoro sia affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1. il nome e cognome della proprietà/committente;
2. il nome ed il cognome del/i tecnico/i progettista/i e del/i direttore/i dei lavori;
3. la ditta (o le ditte) esecutrice/i dei lavori;
4. il nome e cognome del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
5. la data ed il numero del presente PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO;
6. oggetto dell'intervento.

Che ai sensi dell'art. 29 e 64 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii., il committente, il D.LL., l'esecutore, ognuno per le proprie competenze costituiscono i soggetti responsabili.

Nel caso di sostituzione dell'impresa o del D.LL.,il titolare del presente Provvedimento Autorizzativo Unico dovrà darne immediata comunicazione al SUAP, con apposita modulistica, segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al proprio Albo, nei limiti di sua competenza.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI (ART. 15 T.U.E. D.P.R. 380/01 E S.M. ED I.)

I lavori dovranno essere terminati entro tre anni dalla data di inizio lavori del P.A.U. N. 132/2017 prot.n. 0062857 del 28/09/2017.

Si fa altresì presente che sia i termini di inizio lavori che quello di ultimazione possono essere prorogati con provvedimento motivato qualora la richiesta di proroga sia opportunamente presentata prima della data di scadenza dei relativi termini, e nel caso di proroga del termine di ultimazione lavori l'istanza sarà corredata di documentazione grafica e fotografica attestante lo stato di avanzamento dei lavori sottoscritto dal titolare del provvedimento e dal direttore dei lavori.

Qualora tali termini siano decorsi, il presente provvedimento unico decade di diritto per la parte dell'opera non eseguita.

AVVERTENZE

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. – prevenzione infortuni ed igiene sul posto di lavoro;
2. Ogni eventuale occupazione di vie, aree e spazi pubblici, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Comunale competente con l'obbligo specifico che le aree così occupate siano restituite a lavoro ultimato, od in qualsiasi altro momento su richiesta dell'Autorità Comunale, nello stato in cui vengono consegnate;
3. Che il cantiere di costruzione, sui lati prospicienti le vie pubbliche, aree e spazi pubblici, sia chiuso con staccionata o con altro solido sistema ed opportunamente segnalato a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
4. Se nel corso dei lavori, il costruttore incontra opere o manufatti nel sottosuolo, è obbligato a darne notizia all'Ufficio Comunale competente ed all'eventuale proprietario, senza manometterle né danneggiarle;
5. L'ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
6. Le opere strutturali sia in cemento armato che precompresso, sia in metallo che in legno, che non rientrano nelle Opere Minori definite nella DGR 1309 del 03.06.2010 pubblicata sul BURP 104 del 16/06/2010, di cui al presente provvedimento autorizzativo unico devono essere depositate prima del loro inizio alla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Sismica tramite l'Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi degli artt. 65,67,93,94,98 e 100 del DPR 380/2001 e del D.M. 14/01/2008. Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati progetto, relativi allegati e relazione illustrativa vistati da detto ufficio.

PRESCRIZIONI SPECIALI

Prima dell'Inizio dei Lavori

1. effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione al SUAP del tecnico **Direttore dei Lavori** con relata di accettazione da parte dello stesso, del nominativo dell'**impresa** esecutrice con relata di accettazione da parte della stessa (o delle imprese se più di una) e dei dati fiscali, allegandovi:

a) **il DURC** (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D. Lgs. n. 267/2003) non anteriori a tre mesi a far data dall'inizio dei lavori dell'impresa esecutrice (nel caso siano previste più imprese gli adempimenti riguardano singolarmente le stesse);

b) copia degli atti amministrativi della Pratica Sismica, di cui al punto A1 della Circolare esplicativa BURP 121 del 15/07/2010, vistati dall'Ufficio Tecnico Comunale, relativi al rispetto degli adempimenti previsti al precedente punto 6 delle Avvertenze; oppure nel caso di Progetti di interesse Strategico e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, progetti di sopraelevazioni e progetti in sanatoria, relativi al rispetto degli adempimenti previsti al precedente punto 6 delle Avvertenze, copia dell'atto autorizzativo della Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Sismica ottenuto tramite l'Ufficio Tecnico Comunale.

A Fine Lavori

2. effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione di fine lavori al SUAP evidenziando lo stato di avanzamento degli stessi (finito funzionante/rustico) a firma del tecnico **Direttore dei Lavori** e dell'**impresa** esecutrice degli stessi, allegandovi:
   - idonea documentazione comprovante l'avvenuto recapito in discarica dei materiali di risulta (copia formulario D.Lgs. n. 22 del 05.02.1997) per i materiali inerti in conformità dell'art. 6 del R.R. n. del 12/06/2006 con relativa dichiarazione del D.LL. circa il quantitativo smaltito e a smaltirsi;

- l'avvenuto espletamento degli adempimenti di cui all' art. 125 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. e all'art. 8 del D.Lgs. 192/2005 (risparmio energetico).

- nel caso l'intervento sia soggetto a collaudo statico ai sensi del D.M. 14.01.2008, rispetto agli adempimenti previsti al precedente punto 6 delle Avvertenze, copia del Collaudo Statico vistato dall'Ufficio Tecnico Comunale e trasmesso alla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Sismica tramite l'UTC; oppure nel caso di Progetti di interesse Strategico e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, progetti di sopraelevazioni e progetti in sanatoria "copia del certificato di collaudo statico assieme a copia del certificato di conformità rilasciato dalla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Sismica tramite l'Ufficio Tecnico Comunale".

PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La realizzazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnici resta assoggettata alla normativa applicabile in materia.
Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.
Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività potrà farsi ricorso alla procedura di cui all'art. 10 del D.P.R. 160/2010, fermo restando la normativa applicabile in materia di cantieri ed impianti tecnici.

Terminata la realizzazione dell'impianto produttivo, ai fini dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata apposita istanza, corredata da:
- Dichiarazione di fine lavori unitamente ad autocertificazione a nome del legale rappresentante e direttore dei lavori, circa la conforme realizzazione dell'impianto agli atti istruttori, pareri e prescrizioni richiamati nel presente atto;
- Idonea documentazione atta a comprovare la conformità alle normative vigenti degli impianti e macchinari installati;
- Autorizzazione allo scarico e/o immissione di acque meteoriche di dilavamento;
- Eventuale richiesta per l'effettuazione dei collaudi, ove essi siano previsti dalle normative vigenti.

Prima dell'esercizio e della gestione del nuovo impianto o comunque della modifica sostanziale di preesistenti impianti dovrà provvedersi ai sensi del Titolo III-bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile del Procedimento
SUAP Associato Sistema Murgiano
Comune di ALTAMURA - Capofila
Dott. Ing. Vincenzo Lomurno

Assistenza Tecnica Amministrativa
Estensore: CL/GA

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

N. 41/2019

~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~

Pratica **SUAP** N. **26995** del 14/01/2019

MV LINE S.P.A.
giacintoclaudio.giorgio3777@pec.ordingbari.it

COMUNE DI ALTAMURA
C_C816 - 1 - 2019-05-03 - 0030555
Prot.Generale n: **0030555** P
Data: **03/05/2019** Ora: **12.52**
Classific.:

MV LINE S.P.A.
giacintoclaudio.giorgio3777@pec.ordingbari.it

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI
Ufficio Tecnico
protocollo.comuneacquaviva@pec.it

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BARI
(Pratica VV.F. n. 45840)
com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - SERVIZIO EDILIZIA, IMPIANTI TERMICI, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE – COMUNICAZIONE ACQUE
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **ASL BA**
Ufficio SUAP
suapputignano.aslbari@pec.rupar.puglia.it

IL RESPONSABILE DEL SUAP
giusta Convenzione stipulata dai Comuni aderenti al SUAP Associato del Sistema Murgiano

VISTA la domanda di provvedimento autorizzativo unico nr. **26995** del **14/01/2019** presentata presso il SUAP Associato Sistema Murgiano - Comune di **Acquaviva delle Fonti (BA)** dal:
- SIG. MONTANARO PAOLO, C.F. MNT PLA 73P12 H096V, nato a Putignano (BA), il 12/09/1973 e residente a Casamassima (BA), Via Vasari n. 68, in qualità di *legale rappresentante della* ditta **MV LINE S.P.A.**, con sede legale ad Acquaviva delle Fonti (BA), Z.I. PIP Via Umbria lotto 69, P.IVA 04806600724;

per il rilascio dell'autorizzazione per **la variante in corso d'opera al PAU n. 132 del 28/09/2017 e accorpamento del lotto n. 79 agli opifici esistenti, nel Comune di Acquaviva delle Fonti (BA), in Via Umbria n. 69, Zona PIP – Lotti nn. 69-70-71-78-78/a-117-79, in Catasto al Foglio di Mappa 47, Particelle 912-1607-1609-1578-1606-1435-913-1611-1616-1614-911-916-1199-1446-1442-1458-1460-1435-1480.**

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 07/09/2010 n. 160 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;